

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

ARGÀ

Arte, cultura, sport e spettacolo

Titolo 1

DENOMINAZIONE, SEDE E SCOPO

Art. 1

Si costituisce in data odierna l'associazione denominata "ARGÀ: arte, cultura, sport e spettacolo ASD-APS", Associazione sportiva dilettantistica APS, in sigla "ARGÀ ASD-APS", qui di seguito detta Associazione, ai sensi degli articoli 18 della Costituzione, 36 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 90 della legge 289/2002 e del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117.

L'acronimo APS o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con terzi, negli atti e nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore).

L'Associazione ha sede legale in Benevento, in "Viale Mellusi 58", ed ha durata illimitata. La stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati. L'eventuale cambio di sede non comporta modifica dello Statuto.

Potrà comunque esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite sedi operative

Art. 2

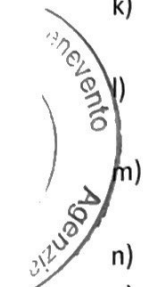
L'Associazione non persegue scopi di lucro ed è motivata dalla decisione dei soci di vivere l'esperienza culturale, artistica e sportiva in generale, liberi da vincoli di ordine sessuale, razziale, politico e religioso. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli eventuali avanzi di gestione saranno destinati esclusivamente al miglioramento delle attività associative volte al perseguimento degli scopi sociali.

Art. 3

L'Associazione ha per finalità lo sviluppo delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del decreto legislativo 117/2017 con particolare riguardo alle lettere d) e) i) k) l) t) u) e v), quindi la diffusione e l'esercizio di attività di promozione sociale, culturali e sportive dilettantistiche in generale, comprese le attività didattiche; in particolare si propone, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di

- a) realizzare spettacoli teatrali, mostre, spettacoli musicali e danzanti, manifestazioni culturali, letterarie, ricreative e sportive,
- b) gestire attività sportive, didattiche e agonistiche

- 
- c) organizzare attività ed eventi di promozione culturale, in particolare a livello territoriale, anche attraverso la costituzione di un giornale online a ciò dedicato
 - d) attivare corsi, laboratori e workshop
 - e) organizzare eventi, incontri e convegni
 - f) favorire la crescita culturale dei soci e, in generale, del pubblico anche attraverso iniziative di formazione specifica realizzate in collaborazione con enti locali, associazioni, scuole, istituzioni civili, ecc.;
 - g) gestire progetti collettivi finalizzati alla promozione degli scopi sociali, anche attraverso accordi e convenzioni con la Pubblica Amministrazione
 - h) c) partecipare alla realizzazione di rassegne e concorsi teatrali, artistici e sportivi culturalmente qualificati e qualificanti;
 - i) favorire la partecipazione dei soci ad iniziative di ricerca, di sperimentazione, di formazione culturali ed artistiche;
 - j) organizzare e partecipare a fiere, meeting, incontri finalizzati alla promozione delle tematiche oggetto degli scopi sociali
 - k) organizzare attività ludiche, ricreative e formative, anche attraverso laboratori, con lo scopo di coinvolgere bambini e ragazzi
 - l) attivazione di laboratori artistici e organizzazione di mostre a carattere temporaneo e/o stabile e di festival culturali
 - m) sviluppo e creazione di progetti multimediali quali, ad esempio: siti web; applicazioni; contenuti audio e video
 - n) gestione di spazi di ritrovo socio-culturale
 - o) promuovere e realizzare ogni altra iniziativa direttamente o indirettamente rispondente alle finalità dell'Associazione;
 - p) promuovere e realizzare ogni attività da considerarsi sussidiaria e meramente strumentale per il conseguimento delle finalità istituzionali.
 - q) Custodire, promuovere, diffondere e ampliare ogni ambito culturale delle arti visive, figurative, letterarie, ecc.

L'associazione potrà convenzionarsi con altre associazioni / enti per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini, mantenendo sempre la propria autonomia e indipendenza.

L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso

Tutte le attività potranno essere anche svolte a favore dei propri soci e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza. L'associazione si adopererà per:

- La promozione, lo sviluppo e la pratica di attività sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e delle relative attività didattiche, l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive dilettantistiche, competitive e promozionali, giovanili e amatoriali
- L'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni sportive, come ad esempio rassegne di danza, sociali e culturali in genere, sia in ambiti pubblici che privati
- L'istituzione di centri estivi ed invernali con finalità sportive, culturali, ricreative, turistiche e del tempo libero
- L'adesione in Italia ed all'estero a qualsiasi attività che sia giudicata idonea al raggiungimento degli scopi sociali

2

GA

CN

GA

MS

EX

CP

- L'organizzazione e la promozione di convegni, viaggi sociali, intrattenimenti e spettacoli nel settore sportivo, educativo, ricreativo, turistico, sociale e culturale in genere nonché attività complementari di somministrazione di alimenti e bevande e di organizzazione di viaggi e soggiorni turistici effettuate nei confronti degli associati e dei familiari conviventi degli stessi e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza
- L'organizzazione di attività di raccolta fondi

Per raggiungere tali scopi l'Associazione può mettere in atto, in via secondaria e strumentale, tutte quelle iniziative, in ogni campo della ricreazione, del tempo libero, del ristoro, dei servizi migliorativi della qualità della vita e dello spettacolo che, procurando finanziamenti indiretti, consentano l'espansione ed il continuo miglioramento delle attività. Eventuali utili derivanti da attività commerciali vanno in ogni caso interamente destinati agli scopi sociali dell'associazione.

L'associazione persegue i suoi obiettivi ispirandosi al principio democratico di partecipazione all'attività sportiva dilettantistica e di promozione sociale da parte di tutti in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, attraverso la democraticità della struttura, l'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, l'elettività delle cariche associative; si avvale in modo prevalente delle prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri associati e può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura secondo le previsioni dell'art. 36 del Decreto legislativo 3 Luglio 2017, n. 117; nessun collaboratore a nessun titolo potrà vantare, in mancanza di specifica convenzione con l'Associazione alcun diritto al compenso per la prestazione svolta.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma alle norme ed alle direttive del comitato internazionale olimpico (CIO), del comitato olimpico nazionale italiano (CONI), nonché agli statuti ed ai regolamenti degli Enti di promozione sportiva delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate cui l'Associazione stessa delibererà di aderire.

L'Associazione s'impegna altresì ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità competenti dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti degli EPS nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Titolo II

I SOCI

Art. 4

Le categorie di soci sono le seguenti:

- Soci fondatori: sono coloro che hanno firmato l'atto costitutivo, i diritti doveri dei soci fondatori sono i medesimi di quelli degli ordinari
- Soci ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al presidente o al vicepresidente, i quali possono deliberare in merito e portare poi la decisione a ratifica del Consiglio Direttivo

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori, ne accettino lo statuto, intendano partecipare alla sua attività versando la quota associativa, per i minori è necessario l'assenso di un genitore.

1052

GB

CM

GB

LT

MS

FS

Art. 5

La qualifica di socio si ottiene al momento dell'ammissione all'Associazione, che viene deliberata dal presidente o dal vicepresidente, i quali possono deliberare in merito e portare la decisione a ratifica del Consiglio Direttivo, nella sua prima seduta successiva alla presentazione della domanda di ammissione. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunicherà tempestivamente il rigetto stesso all'interessato, il quale potrà presentare istanza di ricorso alla delibera presso l'Assemblea nella sua prima convocazione utile. L'Assemblea potrà confermare o annullare la delibera del Consiglio. L'eventuale annullamento della delibera implicherà l'accettazione automatica del socio. La partecipazione dei soci all'Associazione sarà vincolata alla loro effettiva partecipazione alla vita associativa, a meno di specifica delibera del Consiglio Direttivo. La qualifica di socio, con i connessi doveri e diritti, si acquisisce con la delibera presidenziale e la relativa iscrizione nel libro dei soci. Qualora la stessa non venisse ratificata dal Consiglio saranno fatti salvi, per il periodo intercorso tra l'ammissione da parte del Presidente o del Vicepresidente e la mancata ratifica, i diritti connessi all'acquisizione della qualifica di socio e in particolare il diritto di voto nelle assemblee

Art. 6

Tutti i soci hanno il diritto / dovere di partecipare alla vita associativa. I soci possono esercitare il diritto di voto nelle assemblee per la nomina degli organi direttivi, per le modifiche dello Statuto e per l'eventuale scioglimento dell'Associazione e possono far parte degli organi associativi.

Art. 7

I soci hanno l'obbligo di osservare lo statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione, di corrispondere le quote associative. Non è ammessa la trasferibilità e la rivalutazione delle quote e dei relativi diritti. Le attività svolte dai soci e soci amministratori in favore dell'Associazione, sono, salvo i rimborsi di spesa e le indennità di trasferta, effettuati a titolo assolutamente gratuito e di liberalità a meno di diversa delibera assembleare.

Con riferimento alle attività sportive dilettantistiche l'associazione potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfettari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 67 del T.U.I.R. e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche che nell'ambito amministrativo gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre una distribuzione indiretta di proventi o utili.

Possono partecipare in modo pieno e continuativo alle attività sociali anche i tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza purché rispettino le norme statutarie e regolamentari dell'associazione

Art. 8

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, espulsione, morosità e consequenziale mancato rinnovo annuale del tesseramento all'Associazione. Il socio può essere espulso, previa delibera del Consiglio Direttivo, quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o morali all'Associazione, ovvero quando non partecipi ripetutamente (almeno in due occasioni) e senza giusta causa alle attività promosse dall'Associazione o ancora in caso di mancata ottemperanza delle disposizioni statutarie e dei regolamenti. La morosità interviene quando il socio non versa la propria quota associativa annuale, in questo caso la decadenza sarà automatica senza specifica delibera dell'organo competente. In caso di mancato pagamento della quota associativa e/o dei corrispettivi specifici e contributi straordinari richiesti per l'anno sociale in corso, la perdita della qualifica avviene previa mancata ottemperanza da parte del socio entro 30 giorni dalla richiesta di pagamento effettuata dal Consiglio direttivo; la decadenza sarà invece deliberata dal Consiglio Direttivo nel caso in cui la morosità del socio sia maturata nell'esercizio

GRAZ
GDL
CN
LDC
LT
VS
FDC

sociale precedente. Le espulsioni saranno decise dal consiglio direttivo senza obbligo di preavviso e devono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure a mezzo di posta elettronica certificata. È onere degli stessi soci espulsi esercitare il diritto di ricorrere dinanzi ad un organo interno di garanzia, qualora costituito, ovvero di ricorrere dinanzi al giudice ordinario. L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal consiglio direttivo.

Art. 9 La perdita, per qualsiasi causa, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Titolo III

L'ASSEMBLEA

Art. 10

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, l'organo di controllo (eventuale).

Art. 11

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. E' convocata dal Presidente, in via ordinaria, almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto e per affrontare le problematiche più rilevanti per la vita dell'Associazione, anche in riferimento alle finalità educative che l'Associazione si prefigge. E' comunque convocata ogni volta che il Consiglio direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un terzo dei soci purché in regola con i versamenti delle quote associative.

Art. 12

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno otto giorni prima della data della riunione mediante messaggio, posta ordinaria o elettronica, o comunque tramite affissione dell'avviso di convocazione nei locali della sede sociale almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea ordinaria o straordinaria. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 13

Possono intervenire all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i soci, purché in regola con il pagamento delle quote associative. Ogni socio ha diritto ad un solo voto e potrà farsi rappresentare, con delega scritta, da altro socio. Ogni socio può essere portatore di un massimo di 4 deleghe.

Art. 14

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora. Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo quanto disposto dall'art. 15, comma 2.

Art. 15

L'Assemblea dei soci approva annualmente il rendiconto economico e finanziario; ogni anno elegge il Consiglio direttivo, fissandone il numero dei componenti che dovranno essere in numero di 3; approva gli eventuali regolamenti e le eventuali modifiche; delibera sulle modifiche dello Statuto e sull'eventuale

scioglimento dell'Associazione; delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo (comma 1). Le modifiche statutarie sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno di tutti i soci, mentre lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci (comma 2). Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, da due scrutatori. Dello stesso deve essere data pubblicità, mediante affissione nella sede sociale e/o in apposito spazio virtuale conosciuto e pubblicizzato all'interno dell'Associazione stessa. (comma 3)

Art. 16

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce l'ordine delle votazioni. L'assemblea nomina il segretario e, ove necessario, due scrutatori.

L'assemblea vota per alzata di mano, per appello nominale o per scrutinio segreto. Si procede di norma per alzata di mano, salvo che l'assemblea non deliberi di procedere con altra forma di votazione. L'assemblea ordinaria delibera con le maggioranze previste dall'art. 21, comma 1, del codice civile; quella straordinaria con le diverse maggioranze richieste dal menzionato art. 21, commi 2 e 3. Le assemblee si possono svolgere anche per audio-conferenza o videoconferenza ed è ammessa l'espressione del voto per via elettronica, purché sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti e constatare e proclamare i risultati della votazione.

Art. 17

L'assemblea può nominare un organo di controllo secondo quanto previsto e con le indicazioni contenute nell'art. 30 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117.

Titolo IV

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E IL PRESIDENTE

Art. 18

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Esso è composto da tre membri, un presidente, un vicepresidente e un segretario. tutti i componenti durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Art. 19

Il Consiglio direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Spetta inoltre al Consiglio direttivo:

- stabilire annualmente il calendario delle attività associative;
- fissare la data dell'assemblea annuale;
- redigere il rendiconto economico e finanziario annuale;
- predisporre la relazione dell'attività svolta;
- assicurare un corretto uso delle strutture e degli strumenti tecnici di cui l'Associazione si avvale per le proprie attività;
- determinare le quote associative e quelle eventuali per la partecipazione a specifiche attività dell'Associazione;
- adottare tutte le misure necessarie allo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- attuare le deliberazioni dell'Assemblea;

NSC GBC CN GBC CF FL5 EAB

- i) deliberare sull'ammissione di soci;
- l) deliberare sull'espulsione dei soci;
- m) formulare i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- n) formulare proposte di modifiche allo Statuto e di eventuale scioglimento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
- o) proporre all'assemblea la costituzione di un organo di controllo

Art. 20

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri membri, dura in carico quanto il Consiglio direttivo stesso e può essere rieletto. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e a lui potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio direttivo. Compete al Presidente convocare e presiedere l'Assemblea e il Consiglio direttivo. Nell'ambito del Consiglio direttivo potranno essere eletti un Vice presidente e un Segretario, di cui il primo designato Vicario, ed il secondo Tesoriere. In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente Vicario o il Segretario Tesoriere. Al solo Presidente, o ad un suo delegato, è data facoltà esclusiva di rappresentare pubblicamente e mediaticamente l'Associazione. E' fatto divieto al presidente, ai sensi dell' art. 11 D.lgs 36/2021, ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni.

Art. 21

Qualora durante il mandato vengano a mancare uno o più consiglieri si procederà alla sostituzione facendo subentrare i primi non eletti, che rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del consigliere sostituito. Il Consiglio direttivo si considera decaduto quando vengano a mancare i due terzi dei componenti. In questo caso l'Assemblea, convocata dai membri ancora in carica, eleggerà i nuovi componenti del Consiglio direttivo.

Art. 22

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno una volta all'anno ovvero ogni qual volta il Presidente lo riterrà necessario. Le cariche direttive sono a titolo gratuito.

Titolo V

IL PATRIMONIO

Art. 23

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative e di iscrizione versate dai soci, dagli eventuali proventi derivanti dalle attività di cui all'art.3 del presente statuto, da eventuali contributi di privati o di enti pubblici, da quote specifiche per attività commerciali versate da soggetti terzi, da quote specifiche per attività istituzionali versate dai soci o dai tesserati, oltre che da eventuali lasciti e donazioni o beni acquisiti in proprietà dall'Associazione. Eventuali avanzi di gestione o fondi di riserva non potranno essere distribuiti sia in forma diretta che indiretta tra i soci, salvo che la destinazione o distribuzione non sia imposta dalla legge, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali. E' sancita la intransmissibilità delle quote associative, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e la loro non rivalutabilità.

Q80

CW

Q81

CP

MS

GA

Art. 24

L'esercizio sociale ha durata annuale, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio direttivo dovrà predisporre il bilancio o rendiconto annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il rendiconto economico e finanziario dovrà essere depositato presso la sede sociale, dove potrà essere liberamente visionato dai soci

L'associazione si conforma alle prescrizioni in materia contenute negli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Art. 25

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, su proposta del Consiglio direttivo, dall'Assemblea dei soci, con le maggioranze previste dall'art. 15, secondo comma. Con la stessa modalità sono nominati i liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ad enti con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità individuati dall'Assemblea dei soci, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Titolo VI

NORME FINALI

Art. 26

I soci possono dare le dimissioni dall'Associazione, inviandole per iscritto al Consiglio Direttivo. Le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni, debbono essere inviate per iscritto al Consiglio Direttivo, che ha facoltà di discuterle e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificarle. In caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, dopo la ratifica, spetta al Presidente dare comunicazione per iscritto al subentrante (o subentranti) della nomina a Consigliere.

Art. 28

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti, redatti dal consiglio direttivo in conformità ai principi statutari stessi, si osservano le norme del codice civile e le altre disposizioni di legge in materia.

Benevento lì

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

Gabriele Notari de Luca nato a Benevento il 25/09/1986 e residente a Salerno in via San Gregorio VII n. 46
C.F. NTRGRL86P25A783R



IL VICEPRESIDENTE

Giovanna de Luca nata a Benevento il 17/05/1991 e residente a Benevento in via Girolamo Vitelli n. 9c
C.F. DLGNN91E57A783R



CN

LP

NS

610

IL SEGRETARIO

Carmina Notari nata a Salerno il 05/09/1958 e residente a Benevento in via Clamentina Perone n. 10
C.F. NTRCMN58P45H703W

Carmina Notari

CONSIGLIERE

Giovanni De Luca nato a Benevento il 22/08/2957 e residente a Benevento in Via Girolamo Vitelli n. 9 c
C.F. DLGNN57M22A783J

CONSIGLIERE

Lidia Polese nata a Benevento il 13/05/2000 e residente a Benevento in via Via Vecchia Roma, 10 (C/da Roseto) C.F. PLSLDI00E53A783C

Lidia Polese

CONSIGLIERE

Marco Scarinzi nato a Benevento il 09/04/1991 E residente a Benevento in Via Girolamo Vitelli n. 9 c
C.F. SCRMRC91D09A783W

CONSIGLIERE

Elena De Luca nata a Benevento il 30/09/1997 e residente a Benevento in via don luigi Sturzo 45/a
C.F. DLCLNE97P70A783Z

Elena De Luca

Agenzia
Entrate
Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Territoriale di Benevento

registrazione il 16/07/2024
1106 Mod. 3 Vol. /
200,00 duecento/00

Modello secca Art. 3 D.Lgs 14/3/2011

Il Dir.



Il Funzionario

RASSIMO
FRANZESI

Firma su delega del
Direttore Provinciale
Fernando Mignotta
(disposizione di servizio n.) 13/24
ANSCU
NAPOLITANO